

CORPI IN TRASFORMAZIONE: GLI STATI DELLA MATERIA

UN VIAGGIO ESPRESSIVO TRA SCIENZA E GESTO

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

AMBITO:

Relazione con la natura; Scienze; Espressività;
Movimento corporeo.

DESTINATARI:

Bambini (8- 9 anni)

Autrice 
LUCIA MONACO

Curatrice
CHIARA MASSULLO

Responsabile scientifico
GILBERTO SCARAMUZZO



DURATA

3 h

OBIETTIVI - RISULTATI

- Favorire la **comprensione dei concetti scientifici legati agli stati della materia** attraverso l'**esperienza corporea** e il **linguaggio espressivo**.
- Rafforzare la **connessione tra pensiero scientifico e immaginazione**, stimolando **curiosità** e **senso critico**.
- Stimolare la **consapevolezza del corpo** come **strumento di comunicazione, osservazione e apprendimento**.

SETTING - MATERIALI:

- Teli leggeri o veli colorati (per rappresentare i diversi stati della materia: solidi, liquidi, gas).
- Cerchi, corde o nastri (per delimitare spazi e creare i percorsi di ogni stato).
- Cartelloni e pennarelli (per rappresentazioni grafiche).



CORPI IN TRASFORMAZIONE: GLI STATI DELLA MATERIA

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

UN VIAGGIO ESPRESSIVO TRA SCIENZA E GESTO



DESCRIZIONE

FASE 1: PREPARAZIONE DELLO SPAZIO (5 minuti). Prepara delimitando 3 aree distinte usando corde, cerchi o nastri: Area "Solido" in rosso, Area "Liquido" blu, Area "Gas" bianco. Ogni bambino prende un velo colorato corrispondente allo stato che mimerà.

FASE 2: Mimesis CORPOREA – ESPERIENZA DEGLI STATI (30 minuti). Dare delle regole generali prima di iniziare: tutti rispettano lo spazio degli altri. Si osserva e si ascolta, anche col corpo. Non c'è un modo "giusto" o "sbagliato" di muoversi: si sperimenta.

1. **Solido (8-10 minuti).** Bambini nell'area del solido, con veli rossi. Indicazioni verbali e guida per l'insegnante: "Immagina di essere una particella in un cubetto di ghiaccio"; "Sei vicino alle altre particelle, non puoi muoverti molto"; "Fai piccoli movimenti, lentamente, come una statua che vibra". Domande interattive mentre svolgono l'attività: "Com'è stare fermi?"; "Riesci a sentire il tuo corpo quando ti muovi poco?"; "È facile o difficile?".

2. **Liquido (8-10 minuti).** Spostamento nell'area del liquido, con veli blu. Indicazioni verbali e guida per l'insegnante: "Ora sei una particella in un bicchiere d'acqua"; "Puoi muoverti liberamente, ma restando vicino agli altri"; "I movimenti sono fluidi, ondulati, come onde del mare"!! **Variante:** "Prova a seguire il movimento del compagno davanti a te, come se foste un fiume". Domande interattive mentre svolgono l'attività: "Come cambia il corpo rispetto al solido?"; "Riesci a seguire gli altri senza scontrarti?".

1. **Gas (8-10 minuti).** Passaggio all'area del gas, con veli bianchi. Indicazioni verbali e guida per l'insegnante: "Sei una particella di gas: corri, salta, cambia direzione, non stai mai fermo"; "Hai tanto spazio attorno: puoi esplorare tutto lo spazio"; "Il tuo corpo è leggero, veloce, in espansione". Domande interattive mentre svolgono l'attività: "Cosa provi muovendoti liberamente?"; "È più facile o più difficile rispetto agli altri stati?".

FASE 3: GIOCO DI TRASFORMAZIONE (5-10 minuti). L'insegnante guida ogni gruppo singolarmente con la voce, mentre gli altri due osservano, per far sperimentare le trasformazioni tra stati della materia, collegate alla temperatura: "Ora siete gas... via!"; "Attenzione! Si raffredda... diventate liquido!"; "Ancora più freddo... siete solidi!".

FASE 4: RIFLESSIONE FINALE E RIELABORAZIONE (15-20 minuti). **Attività grafica.** Dividi i bambini in 3 gruppi (uno per stato). Ogni gruppo crea un cartellone che rappresenta lo stato della materia assegnato; Il modo in cui si muovono le particelle; le sensazioni corporee provate in una breve descrizione o con parole chiave (possono usare disegni, parole, simboli, linee di movimento: quello che il gruppo sente più rappresentativo).

FASE 5: CONCLUSIONE (facoltativa). Ogni gruppo presenta il proprio cartellone. Appendere i lavori in aula o in corridoio come restituzione visiva dell'esperienza, utile anche per lo studio successivo dei concetti scientifici.

CORPI IN TRASFORMAZIONE: GLI STATI DELLA MATERIA

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

UN VIAGGIO ESPRESSIVO TRA SCIENZA E GESTO



I CONSIGLI DEL PEDAGOGISTA DELL'ESPRESSIONE



1. Spiegare bene le **regole** prima di iniziare la fase di *mimesis**. In particolare il rispetto dello **spazio personale e il silenzio/attenzione** durante le consegne per evitare confusione. Lo stato di "euforia" può degenerare facilmente!
2. Fare sempre una **breve dimostrazione corporea** per ogni stato (anche solo tu, insegnante) per aiutare i bambini a capire l'idea base del movimento e dare qualche spunto.
3. Puoi iniziare con **piccoli gruppi** invece di tutto il gruppo insieme, così da far entrare tutti piano piano nell'attività.
4. Invitare tutti i bambini ad **osservare prima e poi provare**. La *mimesis* può essere fatta anche da seduti o in forma ridotta se perdono l'intensità dell'attività e lo vivono solo come gioco fine a se stesso.
5. Ogni attività corporea prevede sempre una **preparazione di riscaldamento**, se possibile, molto utile per entrare nel vivo dell'esperienza e trovare la concentrazione giusta.

**Rendersi simili a qualcuno o a qualcosa attraverso il movimento corporeo-espressivo.*

Dubbi, adattamenti, bisogni specifici?



Ti affianchiamo un Pedagogista dell'Espressione per portare l'attività in classe o **coprogettare** un percorso laboratoriale **su misura**. **Contattaci**.



Se realizzi questa attività di pedagogia dell'espressione facci sapere come è andata e **inviaci** foto e video!



Per info, supporto, approfondimenti, altre attività e formazioni visita:
www.pedagogiadellespressione.com